



# **“I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L’APERTURA DI UN CANTIERE”**

**Aggiornamento: aprile 2026**

*Centro elaborazioni dati ANCE Ragusa – [servizi.ced@ance.rg.it](mailto:servizi.ced@ance.rg.it)*

## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
1	Procedimento autorizzativo	<input type="checkbox"/>	
2	Comunicazione di inizio lavori	<input type="checkbox"/>	
3	Notifica preliminare	<input type="checkbox"/>	
4	Nomina dell'“incaricato della sicurezza”	<input type="checkbox"/>	
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	
6	Comunicazioni del nominativo del preposto	<input type="checkbox"/>	
7	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	<input type="checkbox"/>	
8	Piano operativo di sicurezza (POS)	<input type="checkbox"/>	
9	DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)	<input type="checkbox"/>	
10	Elaborato Tecnico della Copertura (ETC)	<input type="checkbox"/>	
11	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sul piano di sicurezza e coordinamento e sul piano operativo di sicurezza	<input type="checkbox"/>	
12	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	<input type="checkbox"/>	
13	Patente a crediti	<input type="checkbox"/>	
14	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	<input type="checkbox"/>	
15	Verifica delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti ai lavoratori impiegati negli appalti	<input type="checkbox"/>	
16	Verifiche per i bonus fiscali	<input type="checkbox"/>	
17	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	<input type="checkbox"/>	
18	Comunicazione dei conti correnti dedicati	<input type="checkbox"/>	
19	Tesserino di riconoscimento	<input type="checkbox"/>	

## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
20	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrate di gas, energia elettrica ed acqua	<input type="checkbox"/>	
21	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua fognatura, telefono per l'impianto di cantiere	<input type="checkbox"/>	
22	Richiesta verifica linee e livellette	<input type="checkbox"/>	
23	Richiesta occupazione suolo pubblico	<input type="checkbox"/>	
24	Interferenze dei lavori di scavo in presenza di alberi e aree verdi	<input type="checkbox"/>	
25	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	<input type="checkbox"/>	
26	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	<input type="checkbox"/>	
27	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	<input type="checkbox"/>	
28	Gestione delle terre e rocce da scavo	<input type="checkbox"/>	
29	Piano di gestione dei rifiuti di cantiere	<input type="checkbox"/>	
30	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	<input type="checkbox"/>	
31	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	<input type="checkbox"/>	
32	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	
33	Verifica periodica di catene e funi	<input type="checkbox"/>	
34	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	<input type="checkbox"/>	
35	Nomina collaudatore opere in cemento armato	<input type="checkbox"/>	
36	Denuncia lavori in zona sismica	<input type="checkbox"/>	
37	Nomina del certificatore energetico	<input type="checkbox"/>	
38	Documentazione del ponteggio	<input type="checkbox"/>	
39	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	<input type="checkbox"/>	

## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
40	Verifica armature degli scavi	<input type="checkbox"/>	
41	Cartello di cantiere	<input type="checkbox"/>	
42	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	<input type="checkbox"/>	
43	Cartelli	<input type="checkbox"/>	
44	Libro unico del lavoro (LUL)	<input type="checkbox"/>	
45	Denuncia di nuovo lavoro in Cassa Edile	<input type="checkbox"/>	
46	Denuncia degli appalti e dei subappalti	<input type="checkbox"/>	
47	Denuncia IVA	<input type="checkbox"/>	
48	Registro di carico e scarico dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	
49	Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR)	<input type="checkbox"/>	
50	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	<input type="checkbox"/>	
51	Iscrizione al RENTRI	<input type="checkbox"/>	
52	Dispositivi di protezione individuale	<input type="checkbox"/>	
53	Installazioni igienico assistenziali di cantiere	<input type="checkbox"/>	
54	Primo soccorso	<input type="checkbox"/>	
55	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	<input type="checkbox"/>	
56	Scheda carburante	<input type="checkbox"/>	
57	Prevenzione incendi	<input type="checkbox"/>	
58	Polizza assicurativa RCO/RCT	<input type="checkbox"/>	
59	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	<input type="checkbox"/>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
1	Procedimento autorizzativo: (in alternativa tra): <ul style="list-style-type: none"> <li>- Permesso di costruire</li> <li>- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) alternativa al permesso di costruire</li> <li>- Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)</li> <li>- Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)</li> </ul>	Comune	D.P.R. 380/01 <i>Art. 6 bis, 10, 14, 15, 22, 23, 23 bis</i> L. 241/90 <i>Art. 19</i>	In funzione del tipo di intervento edilizio da eseguire deve essere richiesto lo specifico titolo abilitativo. Copia della documentazione relativa deve essere tenuta in cantiere. Alcuni interventi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo (es. manutenzione ordinaria) fatte salve eventuali prescrizioni a livello comunale.	
2	Comunicazione di inizio lavori	Comune	D.P.R. 380/01 <i>Art. 15</i> <i>Regolamento Edilizio Comunale</i>	Da presentare in Comune prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire.	
3	Notifica preliminare	A.S.L., Ispettorato Territoriale del Lavoro, Comune, Prefetto (nel caso di lavori pubblici)	D.LGS. 81/08 <i>Art. 90, 99, All. XII</i>	La notifica deve essere trasmessa, a cura del Committente/Responsabile dei Lavori, prima dell'inizio lavori e mantenuta aggiornata; i destinatari la trasmettono alla Cassa Edile. Copia della notifica deve essere affissa in cantiere e tenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e deve indicare anche quali imprese operano in regime di subappalto. Le notifiche preliminari relative ai cantieri di lavori pubblici devono essere trasmesse anche al Prefetto.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
4	Nomina dell'"incaricato della sicurezza"	Committente/ Responsabile dei lavori	D.LGS. 81/08 <i>Art. 97, All. XVII</i>	L'impresa affidataria individua il nominativo del soggetto (datore di lavoro o dirigente, o preposto) incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori, dell'applicazione del PSC, delle congruenze dei POS e del coordinamento. Tale soggetto deve essere adeguatamente formato.	
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26</i>	Indipendentemente dalla presenza dei coordinatori, chi introduce in un ambiente di lavoro con la sua attività rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori deve informare gli altri soggetti presenti cooperando e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione. E' opportuno che tali attività vengano documentate.	
6	Comunicazioni del nominativo del preposto	Datore di lavoro / Committente	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26</i>	Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto	
7	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 91, 100, 101</i> Decreto 9/9/14	Il piano di sicurezza ed il "fascicolo" dell'opera, redatti dal Coordinatore per la progettazione (CSP), devono essere trasmessi a tutte le imprese invitate a presentare offerta per l'esecuzione dei lavori. L'impresa "affidataria" trasmette il PSC alle imprese "esecutrici" ed ai lavoratori autonomi. Il Decreto 9/9/14 propone un modello semplificato per la redazione (facoltativo).	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
8	Piano operativo di sicurezza (POS)	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) se nominato	D.LGS. 81/08 <i>Art. 96, All. XV</i> <i>Art. 101</i> D.LGS. 50/16 <i>Art. 105</i> Decreto 9/9/14	Il POS deve essere sempre redatto da tutte le imprese, anche quando non è prevista la nomina dei coordinatori per la sicurezza. Le imprese "esecutrici" trasmettono all'impresa "affidataria" il POS. Quest'ultima, verificato che i POS siano congruenti con il proprio, provvede a consegnare il tutto al CSE. Il Decreto 9/9/14 propone un modello semplificato per la redazione (facoltativo).	
9	DUVRI (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze)	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26</i> D.P.R. 177/11	Le imprese che affidano lavori in subappalto devono elaborare un "unico documento di valutazione dei rischi" che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Nel caso in cui siano previsti PSC e POS, il DUVRI non è richiesto. Nei contratti di somministrazione, di appalto o di subappalto devono essere indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribasso. Per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati il datore di lavoro committente individua un proprio rappresentante con compiti di indirizzo e coordinamento.	
10	Elaborato Tecnico della Copertura (ETC)	Comune	D.A. 01754/12 Regione Sicilia – Circolare 1304 del 27/07/2013 e aggiornamenti della L.R. N°16/2016	Si applica negli interventi (sia pubblici e privati) di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia che riguardano coperture di altezza superiore a mt. 3. Va integrata dell'ETC (Elaborato Tecnico Copertura).	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
11	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) sul piano di sicurezza e coordinamento, sul piano operativo di sicurezza	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (aziendale o territoriale)	D.LGS. 81/08 <i>Art. 100, 102</i>	I datori di lavoro mettono a disposizione dei RLS/RLST il PSC e i POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e consultano gli stessi prima della accettazione del PSC da parte dell'impresa.	
12	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	Committente/ Responsabile dei lavori	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26, 90, 97</i> <i>All. XVII</i>	Il Committente/Responsabile dei lavori e i datori di lavoro delle imprese affidatarie verificano l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi. Le imprese esecutrici consegnano al Committente/Responsabile dei lavori una dichiarazione sull'organico medio annuo, sul CCNL applicato e una certificazione di regolarità contributiva INPS/INAIL/CASSA EDILE (DURC on line).	
13	Patente a crediti	Ispettorato Nazionale del Lavoro	D.LGS. 81/08 <i>Art. 27</i>	Le imprese ed i lavoratori autonomi che operano nei cantieri edili sono tenuti al possesso della "patente a crediti" rilasciata dall'INL subordinatamente al possesso di una serie di requisiti in materia di sicurezza sul lavoro. La patente non è richiesta per le mere forniture, le prestazioni intellettuali e per le imprese con qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
14	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	Comune	D.LGS. 81/08 <i>Art. 90</i> Decreto 30/1/15	Il Committente/Responsabile dei lavori trasmette al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici e la documentazione di cui al punto precedente.	
15	Verifica delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti ai lavoratori impiegati negli appalti	===	D.LGS. 241/97 <i>Art. 17 bis</i>	A decorrere dal 1° gennaio 2020, il committente che affida il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro ad un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati, caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente e con utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente, deve richiedere alle imprese appaltatrici/subappaltatrici/affidatarie copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori dipendenti direttamente impiegati nei lavori o servizi.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
16	Verifiche per i bonus fiscali	===	D.L. 34/20 D.L. 4/22 <i>Art. 28 quater</i> D.L. 21/22 <i>Art. 10 bis</i> L. 213/23	<p>Per i lavori edili di importo superiore a 70.000 euro, il riconoscimento dei benefici connessi ai bonus edilizi, è consentito solo se nell'atto di affidamento è indicato che sono eseguiti da datori di lavoro che applicano i contratti collettivi del settore edile, nazionale e territoriali, stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.</p> <p>Per l'accesso agli incentivi fiscali di cui agli articoli 119 e 121 del DL 34/2020 (quindi sia Superbonus sia altri bonus edilizi "minori"), le imprese appaltatrici/subappaltatrici di lavori di importo superiore a 516 mila euro devono essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA.</p> <p>Al termine dei lavori agevolati dalle detrazioni fiscali di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020 occorre - ove necessario - trasmettere all'Agenzia delle Entrate la conseguente variazione catastale con aggiornamento della relativa rendita.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
17	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	===	L. 136/10 Art. 3	<p>Per il monitoraggio dei movimenti finanziari relativi ad un'opera pubblica (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto (es.: fornitura, ecc.), deve essere inserita a pena di nullità, la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari per tutte le imprese della filiera.</p> <p>La fattura deve riportare l'indicazione del codice CIG ed il codice CUP (qualora previsto), pena il mancato pagamento del corrispettivo.</p> <p>Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di pagamento, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione appaltante e dagli altri soggetti della filiera delle imprese, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP</p>	
18	Comunicazione dei conti correnti dedicati	===	L. 136/10 Art. 3	<p>Per il monitoraggio dei movimenti finanziari relativi ad un'opera pubblica (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), le imprese della filiera sottoscrittrici di un contratto di appalto, subappalto o subcontratto, devono comunicare, alla stazione appaltante, entro 7 giorni dalla loro accensione, i conti correnti dedicati nonchè le generalità ed i codici fiscali dei soggetti delegati ad operare su di essi.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
19	Tesserino di riconoscimento	===	D.LGS. 81/08 Art. 20, 21, 26 L. 136/10 Art. 5 L. 198/25	<p>Il personale delle imprese ed i lavoratori autonomi devono essere muniti di tessera di riconoscimento che deve contenere fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.</p> <p>In alternativa, i datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono tenere un registro di cantiere vidimato dall' Ispettorato Territoriale del Lavoro, nel quale annotare giornalmente gli estremi del personale impiegato. La Legge 198/25 ha previsto l'introduzione del badge di cantiere munito di codice unico anticontraffazione da rendere disponibile al lavoratore anche in formato digitale. Si è tuttora in attesa del Decreto attuativo per l'applicazione della norma.</p>	
20	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrate di gas, energia elettrica, acqua ed altri servizi	Enti erogatori	===	Prima dell'inizio lavori verificare presso i singoli Enti.	
21	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua, fognatura, telefono e dati per l'impianto di cantiere	Enti erogatori	===	<p>Prima dell'inizio lavori.</p> <p>Nel caso si rendesse necessaria la produzione autonoma di energia elettrica (es. gruppi elettrogeni) occorre verificare il rispetto delle norme in materia di licenza di esercizio, prevenzione incendi e gestione delle accise.</p>	
22	Richiesta verifica linee e livellette	Ufficio Tecnico Comunale	come da Regolamento Edilizio Comunale	Prima dell'inizio lavori.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
23	Richiesta occupazione suolo pubblico	Sindaco	come da Regolamento Comunale	La copia dell'autorizzazione deve essere tenuta in cantiere.	
24	Interferenze dei lavori di scavo in presenza di alberi e aree verdi	Sindaco	come da Regolamento Comunale	L'esecuzione di lavori di scavo in presenza di alberi e aree verdi nel Comune di Ragusa è strettamente regolamentata dal "Regolamento del Patrimonio Arboreo e del Verde Pubblico" (operativo dal 2020). Richiede autorizzazione preventiva del Sindaco.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
25	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	A.S.L. competente	Legge 257/92 D.LGS. 81/08 Art. 256	<p>Il datore di lavoro, prima di intraprendere lavori di demolizione, di manutenzione o di ristrutturazione, adotta ogni misura necessaria per individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto d'amianto, anche chiedendo informazioni ai proprietari dei locali. Per gli edifici realizzati prima della Legge 257/1992, il datore di lavoro chiede informazioni ai proprietari, ad altri datori di lavoro o altre fonti. Se tali informazioni non sono disponibili, il datore di lavoro provvede all'esame della presenza di materiali contenenti amianto facendo ricorso ad un operatore qualificato.</p> <p>L'impresa che esegue i lavori di bonifica deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e può eseguire i lavori di demolizione/rimozione dell'amianto solo dopo 30 gg. dalla presentazione del piano di lavoro alla ASL.</p> <p>Il piano di lavoro deve essere coordinato con il PSC.</p>	
26	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Committente/ Responsabile dei lavori	D.P.R. 177/11 Art. 2	<p>Le imprese/lavoratori autonomi che eseguono i lavori devono utilizzare personale assunto a tempo indeterminato o con altra tipologia contrattuale certificata, con esperienza almeno triennale nel settore, in misura non inferiore al 30% della forza lavoro. Tutto il personale deve essere specificamente informato, formato e addestrato ed in possesso delle attrezzature adeguate.</p> <p>Il ricorso al subappalto, se non espressamente autorizzato dal datore di lavoro committente e certificato, non è ammesso.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
27	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Sindaco	L. 447/95 Art. 6 come da Regolamento Comunale	La richiesta deve essere presentata prima dell'inizio delle attività rumorose.	
28	Gestione delle terre e rocce da scavo	ARPA Comune del sito di produzione Comune del sito di utilizzo	D.P.R. 120/17	Il recupero delle terre e rocce da scavo, prodotte durante il cantiere, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rilevati, ecc., nell'ambito dei sottoprodotti, deve essere attestato mediante specifica dichiarazione all'ARPA, al Comune del sito di produzione e a quello di utilizzo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori. Per le opere soggette a VIA o AIA il recupero è subordinato alla presentazione del "Piano di utilizzo" all'Autorità competente e all'ARPA almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di riutilizzo all'interno dello stesso cantiere dovrà essere preventivamente verificata l'assenza di contaminazione.	
29	Piano di gestione dei rifiuti di cantiere	Stazione Appaltante	D.M. 24/11/25	Nell'ambito delle opere pubbliche soggette ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), l'impresa aggiudicataria redige il Piano di gestione dei rifiuti di cantiere; il Piano deve indicare i centri di smaltimento prossimi al cantiere con le tipologie di rifiuto gestibili da ogni impianto e una tabella per il tracciamento dei rifiuti, redatta sulla base dei FIR e delle dichiarazioni dell'impianto di smaltimento, per documentare il soddisfacimento dei requisiti relativi al 70% di rifiuto avviato a recupero/riciclo.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
30	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	===	D.M. 37/08 <i>Art. 10</i>	La dichiarazione deve essere rilasciata dall'impiantista abilitato all'impresa committente dell'impianto elettrico.	
31	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	INAIL / ARPA	D.P.R. 462/01 D.LGS. 81/08 <i>Art. 86</i>	La dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore abilitato equivale all'omologazione dell'impianto. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità all'INAIL e all'ARPA. Per cantieri di durata superiore a 2 anni è necessario richiedere la verifica periodica dell'impianto all'ARPA.	
32	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	INAIL (prima verifica) ARPA o altri Soggetti Abilitati (verifiche successive)	D.LGS. 81/08 <i>Art. 71</i> <i>All. VII</i> D.M. 11/4/11	Per tutte le attrezzature di lavoro comprese nell'Allegato VII al D.Lgs. 81/08 (tra cui gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg., i carrelli semoventi a braccio telescopico, le scale aeree ad inclinazione variabile, i ponti mobili sviluppabili su carro, i ponti sospesi, le piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne e gli ascensori e montacarichi da cantiere), il Datore di lavoro deve richiedere l'effettuazione delle verifiche annuali/biennali all'INAIL (prima verifica) e all'ARPA o ad altri Soggetti Abilitati (verifiche successive). Altresì il Datore di lavoro deve comunicare all'INAIL lo spostamento delle attrezzature soggette per l'inserimento in banca dati. Peraltro tutte le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione devono essere sottoposte ad un controllo iniziale e ad interventi di controllo periodici e straordinari; i risultati di tali controlli devono essere riportati per iscritto e conservati a disposizione degli organi di vigilanza per almeno tre anni.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
33	Verifica periodica di catene e funi	===	D.LGS. 81/08 <i>All. VI</i>	La verifica deve essere fatta ogni 3 mesi e documentata, salvo diversa indicazione del fabbricante.	
34	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	D.P.R. 380/01 <i>Art. 65</i> D.M. 17/01/18	L'impresa esecutrice dei lavori in c.a. presenta la denuncia prima dell'inizio delle opere.	
35	Nomina collaudatore opere in cemento armato	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	D.P.R. 380/01 <i>Art. 67</i> D.M. 17/01/18	Contestualmente alla presentazione della denuncia dei lavori in c.a., il direttore dei lavori presenta una dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del collaudatore, quest'ultimo scelto dal committente. Nel caso di lavori in conto proprio il costruttore chiede all'Ordine degli Ingegneri/Architetti la nomina di una terna di professionisti.	
36	Denuncia lavori in zona sismica	Comune / Ufficio Tecnico Regionale	D.P.R. 380/01 <i>Art. 93, 94</i> D.M 58/17 D.M. 17/01/18	Su tutto il territorio regionale ogni costruzione, riparazione o sopraelevazione di consistenza strutturale è sottoposta all'obbligo di denuncia prima dell'inizio dei lavori al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni per le costruzioni in zona sismica, tramite la Piattaforma Digitale Sismica Sicilia.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
37	Nomina del certificatore energetico	Comune	D.M. 26/06/15	Nel caso di edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazioni importanti di primo livello, la nomina del soggetto certificatore deve avvenire prima dell'inizio dei lavori e deve essere dichiarata nella documentazione attestante la rispondenza alle norme sul consumo di energia, contestualmente alla dichiarazione di inizio dei lavori	
38	Documentazione del ponteggio	===	D.LGS. 81/08 Art. 131, 133, 134 All. XIX	In cantiere devono essere sempre disponibili l'Autorizzazione Ministeriale relativa al tipo di ponteggio e copia del PIMUS. Per ponteggi alti più di 20 metri o diversi dagli schemi tipo forniti dal fabbricante è necessario il calcolo della struttura da parte di un professionista abilitato.	
39	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	===	D.LGS. 81/08 Art. 134, 136 All. XXII	Viene redatto dal datore di lavoro a mezzo di persona competente e contiene istruzioni e schemi da mettere a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e dei lavoratori interessati. Deve essere coordinato con il POS dell'impresa e con il PSC, quando esiste. Montaggio, smontaggio o trasformazioni del ponteggio vanno eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto ed affidati a lavoratori espressamente formati in materia. I ponteggi metallici devono essere sottoposti a verifiche periodiche, che devono essere documentate in forma scritta.	
40	Verifica armature degli scavi	===	D.P.R. 320/56 Art. 17	Le armature degli scavi devono essere sottoposte a verifiche di prima installazione ed a verifiche successive, che è opportuno vengano documentate in forma scritta.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
41	Cartello di cantiere	===	come da R.E. Comunale Circ. Min. LL.PP. Pubb. 1729/U.L. D.L. 34/20 Art. 119	<p>Il cartello deve essere esposto prima dell'inizio dei lavori e deve essere di dimensioni minime m. 2,00x1,00 per i lavori pubblici;</p> <p>Devono essere sempre almeno indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- estremi del titolo abilitativo o della comunicazione di inizio lavori</li> <li>- Committente/Responsabile dei lavori</li> <li>- Progettisti</li> <li>- Direttore dei lavori</li> <li>- Coordinatori per la sicurezza (quando previsti)</li> <li>- Impresa costruttrice</li> <li>- Ditte sub appaltatrici</li> <li>- Ditte impiantiste.</li> </ul> <p>Per gli interventi Superbonus 110% nel cartello esposto presso il cantiere deve essere indicata la seguente dicitura: "Accesso agli incentivi statali previsti dalla Legge 17-07-2020, n. 77, Superbonus 110 per cento per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici".</p>	
42	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	===	D.LGS. 285/92 D.P.R. 495/92 D.M. 10/7/02 D.I. 22/1/19	<p>Per i cantieri di durata superiore a 7 giorni lavorativi è obbligatorio esporre la "Tabella lavori".</p> <p>La segnaletica deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 10/7/02.</p> <p>Le procedure, i DPI, le modalità di gestione dell'emergenza, la formazione dei preposti e dei lavoratori addetti sono indicate nel D.I. 22/1/19.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
43	Cartelli	===	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 3/3/2022 D.LGS. 81/08 Art. 161	<p>Il cartello dell'orario di lavoro va esposto prima dell'inizio lavori in un luogo accessibile.</p> <p>I cartelli di: avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio, antincendio, informazione, vanno applicati a seconda delle esigenze specifiche.</p> <p>E' opportuno predisporre una tabella riportante i numeri di telefono per i casi di emergenza e le modalità di raggiungimento del cantiere da parte dei mezzi di soccorso.</p>	
44	Libro unico del lavoro (LUL)	===	D.M. 9/7/08 L. 133/08 Art. 39 e 40 L. 214/11	<p>Il Libro Unico del Lavoro (LUL) è conservato presso la sede legale del datore di lavoro o, in alternativa, presso lo studio del consulente del lavoro o altro professionista abilitato.</p> <p>Nel caso di sede stabile, il datore di lavoro è tenuto ad esibire tempestivamente il libro unico agli organi di vigilanza.</p> <p>Nel caso di attività mobili o itineranti, ovvero di attività svolte presso più luoghi di lavoro nell'ambito della stessa giornata o caratterizzate dalla mobilità dei lavoratori sul territorio (tipiche dei cantieri edili), l'ispettore farà apposita richiesta di esibizione nel verbale di primo accesso ispettivo.</p> <p>Il LUL deve essere compilato entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Il LUL dovrà altresì essere custodito per 5 anni dalla data dell'ultima registrazione.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
45	Denuncia di "Nuovo Lavoro" in Cassa Edile	Cassa Edile	DM 143/21 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 03/03/2022 <i>Art. 14 e 38</i>	Dal 1° novembre 2021 tutti i lavori edili pubblici e quelli privati con importo lavori pari o superiore a 70 mila euro devono essere denunciati alla Cassa Edile competente con la Denuncia di Nuovo Lavoro (DNL) precisando il valore edile dell'opera ai fini della verifica della congruità della manodopera. Nell'occasione occorre richiedere il rilascio del C.U.C. (Codice Univoco Cantiere) da trasmettere ai subappaltatori.	
46	Denuncia degli appalti e dei subappalti	INPS, INAIL,	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 03/03/2022 <i>Art. 14</i>	Le denunce vanno presentate, prima dell'inizio dei lavori, agli enti destinatari. Per i lavori pubblici copia della documentazione di avvenuta denuncia va trasmessa alla committenza. La comunicazione va altresì effettuata ai dirigenti della rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.) o, in mancanza di questa, ai sindacati competenti per la circoscrizione territoriale, anche per il tramite dell'Organizzazione territoriale dei datori di lavoro aderente alle Associazioni nazionali contraenti.	
47	Denuncia IVA	Agenzia delle Entrate	D.P.R. 633/72 <i>Art. 35</i>	Denuncia, da presentare entro 30 gg. dall'apertura dei cantieri dotati di una struttura operativa e/o organizzativa di tipo amministrativo con carattere di stabilità e autonomia. Al termine del cantiere occorre effettuare la comunicazione di chiusura.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
48	Registro di carico e scarico dei rifiuti	===	D.LGS. 152/06 <i>Art. 190</i>	<p>Il registro è obbligatorio per i produttori di rifiuti pericolosi e per alcune tipologie di rifiuti non pericolosi (ad es. provenienti da lavorazioni industriali o artigianali). Non è necessario per i rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi.</p> <p>Le imprese obbligate devono utilizzare il nuovo modello di registro disponibile sul portale del RENTRI.</p>	
49	Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR)	===	D.LGS. 152/06 <i>Art. 193</i>	<p>Il formulario deve essere compilato, datato e firmato dal produttore e controfirmato dal trasportatore e dal destinatario.</p> <p>Il nuovo modello di FIR è disponibile sul portale del RENTRI. Per i rifiuti pericolosi è obbligatorio utilizzare il formato digitale ma, fino al 15 settembre 2026, gli operatori obbligati all'xFIR possono scegliere di continuare ad utilizzare il FIR Cartaceo in alternativa a quello digitale.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
50	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	Albo Nazionale Gestori Ambientali	D.LGS. 152/06 <i>Art. 193</i> <i>Art. 212</i> <i>Art. 230</i>	<p>Il trasporto dei rifiuti prodotti dall'impresa su mezzi dell'impresa stessa richiede l'iscrizione obbligatoria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2 bis.</p> <p>I rifiuti derivati da attività di manutenzione e piccoli interventi edili si considerano prodotti presso l'unità locale, sede o domicilio del soggetto che svolge tale attività. Nel caso di quantitativi limitati, che non giustificano l'allestimento di un deposito dove è svolta l'attività, il trasporto dal luogo di effettiva produzione alla sede, in alternativa al formulario di identificazione, è accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di effettiva produzione, tipologia e quantità dei materiali, indicando il numero di colli o una stima del peso o volume, il luogo di destinazione. Copia del documento di iscrizione deve essere presente sugli automezzi, anche attraverso uno specifico QR code, generato dal sito web dello stesso Albo.</p>	
51	Iscrizione al RENTRI	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)	D.LGS. 152/06 <i>Art. 188 bis</i> Decreto 59/23	Tra i soggetti obbligati all'iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) ci sono, tra gli altri, tutti i produttori iniziali di rifiuti pericolosi; i cantieri caratterizzati da un esercizio stabile dell'attività e in cui sia prevista la produzione di rifiuti pericolosi devono essere considerati "Unità Locale" ed iscritti direttamente al RENTRI.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
52	Dispositivi di protezione individuale	===	D.LGS. 81/08	<p>Verificare le dotazioni personali, prima dell'inizio dei lavori, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calzature</li> <li>- elmetto</li> <li>- guanti</li> </ul> <p>Per esigenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maschere per le vie respiratorie</li> <li>- dispositivi anticaduta</li> <li>- occhiali</li> <li>- otoprotettori</li> <li>- indumenti alta visibilità</li> <li>- attrezzature varie destinate a proteggere da uno o più rischi</li> </ul>	
53	Installazioni igienico assistenziali di cantiere	===	D.LGS. 81/08 <i>All. XIII</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavandini (1 ogni 5 lavoratori)</li> <li>- docce (1 ogni 10 lavoratori)</li> <li>- acqua (calda/fredda) + detersivi + asciugatoi</li> <li>- gabinetti (1 ogni 10 lavoratori)</li> <li>- spogliatoi con armadietti chiudibili a chiave, preferibilmente a doppio scomparto</li> <li>- refettori con arredo e accessori (es.: scaldavivande)</li> </ul>	
54	Primo soccorso	===	D.M. 388/03	<p>A seconda dei casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pacchetto di medicazione</li> <li>- cassetta pronto soccorso</li> </ul> <p>da predisporre prima dell'inizio lavori oltre ad un mezzo di comunicazione (telefono cellulare) per attivare il sistema di emergenza del servizio sanitario nazionale.</p>	
55	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 43, 46, 104</i> D.M. 388/03 D.M. 02/09/21	Verificare la formazione e l'aggiornamento del personale addetto, con la disponibilità di attrezzature, equipaggiamento e d.p.i..	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
56	Scheda carburante	===	L. 205/17	<p>La scheda carburante è stata abolita dal 1° gennaio 2019 con l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica per l'acquisto dei carburanti.</p> <p>E' comunque opportuna la tenuta di una documentazione nella quale indicare i periodi di attività delle attrezzature fisse.</p>	
57	Prevenzione incendi	===	<p>D.LGS. 81/08  <i>Art. 46, All. IV</i>  D.P.R. 151/11  D.M. 01/09/21  D.M. 02/09/21</p>	<p>Verificare l'esistenza di attività/depositi soggetti al controllo dei VV.FF. (es.: stoccaggio di bombole di gas, depositi di legname, serbatoi di carburante, ecc.).</p> <p>In tutti i depositi di materiali infiammabili è comunque opportuno tenere sempre a disposizione almeno un estintore.</p> <p>Prendere in esame la possibilità di realizzare una presa d'acqua antincendio per il cantiere attrezzata con manichette e lance e/o individuare nelle vicinanze eventuali attacchi per le motopompe dei VV.FF. ed assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia sempre garantito.</p> <p>Nei cantieri in sottoterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m. o dove si impiegano esplosivi è necessario che i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza ricevano una formazione particolare in materia.</p>	
58	Polizza assicurativa RCO/RCT	===	<p>L. 213/23  D.M. 18/25</p>	<p>Verifica della congruità delle coperture assicurative in relazione al tipo di attività svolta nel cantiere. Dal 1/1/2026 le polizze relative a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature devono comprendere anche i rischi catastrofali quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.</p>	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
59	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	INAIL	D.P.R. 1124/65 Art. 12 D.M. 19/09/03 D.M. 27/02/19	La denuncia va presentata contestualmente all'inizio dei lavori usando l'apposito modulo telematico denominato "DNL temp" entro 30 gg. La denuncia di variazione di rischio va effettuata non oltre il trentesimo giorno da quello in cui la variazione si è verificata.	